

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/18355****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 712 del 31/10/2012

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
Data firma: 31/10/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
CROLLA SIMONE ANDREA	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012
CICCIOLI CARLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012
GIRLANDA ROCCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
- MINISTERO DELL'INTERNO
- MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA delegato in data 31/10/2012

Stato iter: IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-18355
presentata da
GIANNI MANCUSO
mercoledì 31 ottobre 2012, seduta n.712

MANCUSO, CROLLA, CICCIOLI, GIRLANDA, DE LUCA e BARANI. -

Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro dell'interno, al Ministro degli affari esteri.

- Per sapere - premesso che:

secondo il 1° rapporto dell'European Migration Network Italia, pubblicato a dicembre 2009, in

Italia vi sono circa 300.000 ingressi di immigrati regolari all'anno;

i paesi dai quali l'immigrazione è più forte sono la Romania, l'Albania, il Marocco, ma forti apporti arrivano anche dalla Cina;

parte di essi sono studenti che vengono nel nostro Paese a studiare (le mete più ambite i Politecnici di Milano e Torino);

l'Italia attrae ogni anno molti giovani studenti, ma offre poche attrattive una volta terminati gli studi;

in questo modo perdiamo il valore aggiunto che studenti stranieri laureati nel nostro paese potrebbero apportare;

secondo un calcolo di massima, la ventina di scienziati italiani trasferiti negli Stati Uniti negli ultimi dieci anni ha un valore complessivo di 861 milioni di euro, circa 60 milioni a testa;

questo solo prendendo in considerazione i ritorni immediati dei brevetti cui hanno partecipato e senza tener conto del relativo indotto;

molti Paesi, europei ed extraeuropei hanno messo in atto delle strategie per selezionare gli studenti in ingresso maggiormente meritevoli e, soprattutto, trattenerli al termine del percorso di studio;

il Canada ha messo a punto una serie di agevolazioni per i visti degli studenti più brillanti e per la selezione dei migliori si è affidata a una società di Venture Capital;

il Canada offre poi sgravi fiscali, alloggio a prezzi calmierati, possibilità di studiare nelle migliori Università;

la Francia distingue i permessi di ingresso sulla base del cursus honorum dello studente: vi è un permesso di soggiorno di 3 anni dedicato a «competenze e talenti» e uno scientifico;

terminati gli studi, la Francia proroga i permessi, aiutando i più meritevoli a trovare un lavoro;

l'Inghilterra distingue i migranti «altamente qualificati», con una serie di visti su misura per categoria: dai «talenti eccezionali» (persone riconosciute come leader nella scienza o nelle arti) «imprenditori» (persone che intendono creare o rilevare un'attività commerciale), gli «investitori» e i «qualificati», individuati con un sistema a punti;

anche Spagna e Germania hanno messo a punto programmi di ingresso studiati con l'intento di

favorire lo sbarco di eccellenze nelle università;

d'altro canto molti Paesi africani offrono agevolazioni massime nel tentativo di richiamare in patria ragazzi che abbiano studiato all'estero e molti di loro hanno studiato proprio in Italia -:

se il Governo intenda studiare un sistema di agevolazioni e incentivi per permettere agli immigrati regolari maggiormente qualificati di trovare un lavoro qualificato e produrre nel nostro Paese. (4-18355)